



Comune di Bologna
Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità

AVVISO PUBBLICO

in relazione ad una:

Selezione comparativa

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e successiva eventuale collaborazione in qualità di Partner del Comune di Bologna e di ASP Città di Bologna interessati alla presentazione di una proposta progettuale per la realizzazione di azioni tese a promuovere e rafforzare i percorsi individuali verso l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale in uscita dal sistema di accoglienza metropolitano.

(Ministero dell'Interno - Decreto Prot. n. 08154 del 16/07/2019 Progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS1 Asilo – ON1 Accoglienza/Asilo – lett.c): “Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale”.

Amministrazione procedente: Comune di Bologna – Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità

In esecuzione della Determinazione dirigenziale N. **Proposta: DD/PRO/2019/4340**

Premesse:

CONSIDERATO che il Comune di Bologna, d'ora in poi Soggetto proponente, in collaborazione con ASP Città di Bologna, intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno - Decreto Prot. n. 08154 del 16/07/2019 Progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 OS1 Asilo – ON1 Accoglienza/Asilo “Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale”

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali privati da individuare solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di collaborare per l'individuazione delle migliori soluzioni progettuali da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la Determinazione dirigenziale N. Proposta: DD/PRO/2019/4340, con cui questo Soggetto Proponente ha inteso di avanzare una proposta progettuale per la realizzazione di azioni tese a promuovere e rafforzare i percorsi individuali verso l'autonomia socio-economica per i titolari di protezione internazionale in uscita dal sistema di accoglienza metropolitano;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Piazza Liber Paradisus, 6 – 40129 Bologna 2

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative con finalità mutualistiche prevalenti operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- ConSORZI con finalità mutualistiche prevalenti operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali ex D.Lgs. 112/2017.

Il numero dei potenziali partner di progetto da selezionare con il presente avviso potrà essere nel numero massimo di sette. Si precisa che le RTI/ATS contano per il numero dei componenti. E' ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in RTI/ATS già costituite o costituende. Al fine di assicurare la sostenibilità degli oneri amministrativi conseguenti alla gestione del partenariato, è consentita l'aggregazione fino ad un massimo di tre soggetti. Ciascun soggetto potrà presentare un'unica candidatura, in forma singola o associata.

L'Amministrazione rende noto che uno dei soggetti partner di progetto potrà essere individuato anche per supportare il capofila nelle procedure amministrative e di rendicontazione necessarie alla migliore riuscita delle attività.

L'Amministrazione comunale provvederà comunque a stilare una graduatoria di merito.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Per ogni ulteriore specificazione dei requisiti necessari per essere considerati ammissibili quali partner di progetto si rimanda comunque all'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno che regola la presente procedura per ogni aspetto non espressamente qui richiamato.

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

1. In relazione a quanto sopra previsto, il Comune, con il presente avviso, indice una selezione comparativa per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, come previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner del Comune di Bologna e di Asp Città di Bologna per la co-progettazione di azioni tese a promuovere e rafforzare i percorsi individuali verso l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale in uscita dal sistema di accoglienza metropolitano

Le azioni proposte in particolare riguarderanno:

a) rafforzamento dei percorsi di inserimento abitativo in favore dei titolari di protezione internazionale in uscita dai progetti di accoglienza, con particolare ma non esclusiva attenzione ai nuclei familiari, anche monogenitoriali, al fine di strutturare azioni per favorire un accesso alla casa stabile e duraturo, progettando interventi a tutela della proprietà (es. garanzie ed assicurazioni per l'alloggio, servizio amministrativo e manutentivo degli immobili) sia per favorire forme di housing e cohousing sociale sul territorio metropolitano;

b) potenziamento dei servizi volti all'inserimento lavorativo dei titolari di protezione internazionale, con particolare attenzione ad interventi sperimentali volti al sostegno delle imprese nel concretizzare percorsi di effettivo inserimento nel mercato del lavoro locale, alla sperimentazione e realizzazione di percorsi di auto impresa e promozione del lavoro autonomo, al riconoscimento dei titoli di studio/qualifiche delle competenze acquisite all'estero o nei paesi di origine/transito;

c) progettare e realizzare iniziative volte all'inserimento socio-culturale nei territori e nelle comunità di riferimento, una volta usciti dal sistema di accoglienza metropolitano, attraverso iniziative che consentano la creazione di reti e relazioni di vicinato, promuovano il dialogo interculturale, con

un'attenzione particolare ai minori presenti nei nuclei familiari ed ai soggetti vulnerabili, progettando forme sperimentali ed innovative di laboratori occupazionali e iniziative formative in situazione nell'ambito di contesti associativi e culturali a forte valenza relazionale;

Le attività progettuali oggetto della presente selezione potranno essere realizzate nel territorio dell'intera Area Metropolitana di Bologna.

Art.4 - Durata del Progetto

Il termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali è fissato al 31 dicembre 2021. Il Ministero dell'Interno ha stabilito che l'esecuzione delle attività progettuali dei progetti finanziati dovranno prendere avvio dal momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento.

Il progetto avrà, orientativamente, una durata di 24 mesi (periodo 01/01/2020 – 31/12/2021).

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse economiche destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS1 Asilo – ON1 Accoglienza/Asilo “Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale” ammontano a complessivi Euro 20.000.000,00 a livello nazionale.

Il progetto da presentare per l'ammissione al finanziamento ed il suo valore complessivo sarà determinato in sede di co-progettazione.

Solo a fini indicativi per la redazione del progetto preliminare, il candidato dovrà tener conto che il budget stimato per l'intera durata progettuale e per tutta la partnership non potrà superare la quota di euro 1.000.000,00 che comprenderà anche ogni tipologia di spesa obbligatoria prevista dall'Avviso ministeriale.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

1. Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 30 settembre 2019 al seguente indirizzo:

Comune di Bologna Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità c/o Protocollo Generale Piazza Liber Paradisus n. 6 Torre C, sesto piano - 40129 Bologna, secondo le modalità appresso indicate. Gli orari di

apertura del Protocollo Generale sono dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30-
alle ore 13,00;

Busta 1 - Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

Busta 2

- **Progetto-Offerta:** una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;

- Piano dei costi previsti dalla proposta per l'intera durata progettuale orientativamente per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2021;

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante

Art. 7 – Prescrizioni di selezione e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 6, saranno aperti in seduta pubblica dal RUP alle **ore 14,30 del giorno 30 settembre 2019** presso l'indirizzo di cui all'art. 1, piano 7° stanza 715 della Torre C.

2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

4. Il RUP procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

5. Una Commissione, appositamente nominata, successivamente procederà, in seduta non pubblica, all'apertura ed alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte presentate di cui alla busta "n. 2 - CONTIENE PROPOSTA FAMI PERCORSI AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA 2019", e alla attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

6. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Capo Area che sarà comunicata ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Bologna.

7. I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, **a pena d'esclusione**, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e fax, la dicitura: "DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA SELEZIONE FAMI PERCORSI AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA 2019, CON SCADENZA ORE 12:00 DEL GIORNO 30/09/2019". NON APRIRE

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto all'Ufficio Protocollo del Comune di Bologna Piazza Liber Paradisus n. 6, Torre C, 6 piano, entro le ore 12:00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

8. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

A) **Busta n. 1**, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE FAMI PERCORSI AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA 2019**" contenente la Dichiarazione sostitutiva - redatta secondo l'ALLEGATO 1 (con tutti gli allegati previsti nello stesso Allegato 1) - relativa alle certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve

essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE PROPOSTA TECNICA FAMI PERCORSI AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA 2019"** contenente la proposta tecnica articolata secondo quanto in precedenza previsto.

Art.8 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

Dopo l'apertura dei plichi effettuata dal RUP in seduta pubblica, le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione, nominata dall'Amministrazione comunale, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla selezione comparativa del miglior concorrente valutando elementi di natura personale, tecnica ed economica

•Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 500

punteggio max	Parametro A	Parametro B	Parametro C
600	200	300	100

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A	SOGGETTO PROPONENTE	MAX 200 DI CUI:
1.	Esperienze pregresse maturate nel settore di specifico riferimento dell'Avviso	MAX 100
2.	Gruppo di lavoro proposto (CV SINTETICI - max 4 facciate - OPERATORI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO)	MAX 80

3.	Rappresentazione della propria attuale organizzazione nell'ambito dei servizi per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti	MAX 20
B	ELEMENTI TECNICO-QUALITATIVI DELLA PROPOSTA	MAX 300 DI CUI:
4.	Qualità complessiva della proposta	MAX 100
5.	Numero di destinatari, azioni proposte, metodi e strumenti adottati, con indicazione delle fasi di realizzazione	MAX 80
6.	Azioni sperimentali e/o innovative proposte, con riferimento ai percorsi di inclusione e autonomia dei titolari di protezione internazionale	MAX 80
7.	Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	MAX 40
C	PIANO DEI COSTI	MAX 100 DI CUI:
8.	Economicità fra attività da realizzare e costi preventivati	MAX 100

Punteggio minimo per considerare la proposta congrua e superare la selezione: 300.

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 Richiesta di eventuali chiarimenti

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo mimmocosimo.mosticchio@comune.bologna.it a decorrere dalla data di pubblicazione e sino a tre giorni precedenti il termine ultimo stabilito per la presentazione delle proposte progettuali.

2. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet del Comune di Bologna fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 11 Verifiche e controlli

1. Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

2. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione di sovvenzione relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 12 Tutela dei dati personali

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è la dott.ssa Maria Adele Mimmi – Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) gestione delle presente procedura;

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di co-progettazione;

I suoi dati personali potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento in oggetto al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I suoi dati personali, qualora richiesti, potranno inoltre essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le finalità sopra indicate.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Capo Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità dott.ssa Maria Adele Mimmi.

Bologna, data della firma digitale.

Il Capo Area
dott.ssa Maria Adele Mimmi